

Scheda elementi essenziali del progetto

Libera-Mente

Settore e area di intervento

Assistenza – Persone con disabilità

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Attivare percorsi riabilitativi, psicofisici e inclusivi, a vantaggio delle persone affette da disturbi psichici che vertono in condizione di disagio

Attraverso il progetto **Libera-mente** si intendono attivare percorsi riabilitativi, psicofisici e inclusivi, a vantaggio delle persone affette da disturbi psichici temporanei o cronici, al fine favorire il loro inserimento nella comunità, puntando anche a rafforzare la consapevolezza che gli interventi a sostegno della salute mentale non impattano esclusivamente sulla riduzione dei sintomi ma anche e, soprattutto, sulla capacità delle persone diversamente ambiti di sviluppare relazioni, sentirsi utili, integrati, accettati, nonostante il disagio vissuto e non voluto. La progettualità apporta, dunque, il suo contributo al Programma, in quanto intende potenziare la partecipazione sociale, culturale e educativa delle persone affette da disabilità in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità, garantendo il sostegno alla rete familiare (**Sfida sociale n.1**).

Il paziente psichiatrico non deve essere curato solo ed esclusivamente mediante l'uso, spesso massiccio, di psicofarmaci, poiché in tal modo vanno a ridursi le capacità cognitive del malato, rendendolo un automa, un soggetto non consapevole di sé stesso e delle sue potenzialità.

Partendo da suddette considerazioni, attraverso il progetto saranno attuate azioni volte a garantire anche alle persone che presentano disabilità mentali, la possibilità di costruirsi visioni del mondo proprie in modo consapevole, la capacità di essere responsabile delle proprie azioni in rapporto con la collettività. La vera cura richiede, infatti, l'accettazione e la consapevolezza della diversità e della fragilità. A tale scopo, si intendono attivare percorsi personalizzati di assistenza, favoriti anche dall'integrazione con altri servizi, interventi, prestazioni, di cui l'utente ha bisogno, che puntino a riabilitare il paziente nella dimensione psichica e fisica [**Azione A: Percorsi riabilitativi personalizzati e attivazione di servizi integrati**] e percorsi tesi all'integrazione della persona con il contesto sociale d'origine, favorendo il mantenimento lo sviluppo di relazioni sociali significative, agendo anche a sostegno delle famiglie degli assistiti [**Azione B: Migliorare l'integrazione e il livello della soggettività ed intersoggettività dei soggetti affetti da patologie psichiche**]; oltre a percorsi laboratoriali e assistenziali intesi come supporto allo svolgimento delle attività quotidiane nonché a favorire il benessere psicofisico e la considerazione di sé della persona affetta da disturbi mentali [**AZIONE C: Supportare gli utenti attraverso attività occupazionali e riabilitative**].

Dunque il progetto apporta un contributo sostanziale alla realizzazione del target individuato dal programma di intervento **Target 1.3** "Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi, ed entro il 2030 raggiungere una notevole copertura delle persone povere e vulnerabile", **Target 3.4** "Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale" e **Target 10.2** "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro" dell'Agenda 2030".

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: Percorsi riabilitativi personalizzati e attivazione di servizi integrati

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività psico-fisico riabilitative previste in favore dei destinatari del progetto.

Nel particolare, le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la preparazione del materiale informativo, nella raccolta delle richieste di aiuto, nella predisposizione di percorsi riabilitativi *ad hoc*, nella divisione dei partecipanti e nell'intercettazione dei bisogni degli stessi, nell'attivazione di servizi integrati.

Attività A.1: Attività psico-riabilitative

(Durata: 12 mesi)

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Supporto nel contatto con le parti;
- Supporto per la stesura di un elenco di persone affette da disturbi psichici presenti sul territorio;
- Supporto per la predisposizione del materiale informativo;
- Supporto per la distribuzione del materiale informativo;
- Supporto nella raccolta richieste di aiuto;
- Supporto alla predisposizione dei percorsi di riabilitazione psicologica personalizzati;
- Supporto per la selezione dei partecipanti;
- Supporto per la preparazione e somministrazione schede personali;
- Supporto per la divisione dei partecipanti in gruppi (in base ai disturbi che le persone affette da disturbi psichici presentano);
- Supporto per la raccolta dei bisogni persone partecipanti affette da disturbi psichici;
- Supporto all'attivazione di servizi integrati (contatti con i portatori di interesse);
- Supporto per la realizzazione dell'attività psico – riabilitativa.

Attività A.2: Attività fisico-riabilitative

(Durata: 12 mesi)

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Supporto contatto con le parti;
- Supporto alla stesura di un elenco persone affette da disturbi psichici con difficoltà psicologiche presenti sul territorio;

- Supporto per la predisposizione del materiale informativo;
- Supporto per la distribuzione del materiale informativo;
- Supporto per la raccolta richieste di aiuto;
- Supporto per la predisposizione dei percorsi di riabilitazione fisica personalizzati;
- Collaborazione alla selezione dei partecipanti;
- Supporto per la preparazione e somministrazione schede personali;
- Collaborazione alla divisione dei partecipanti in gruppi (in base ai disturbi che le persone affette da disturbi psichici presentano);
- Supporto per la raccolta dei bisogni delle persone affette da disturbi psichici partecipanti;
- Supporto per l'attivazione di servizi integrati (contatti con i portatori di interesse);
- Supporto per la realizzazione dell'attività fisico-riabilitativa.

**ATTIVITÀ SVOLTA DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI
INTEGRAZIONI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (SEDE UBICATA PRESSO IL COMUNE DI CASORIA E
IL COMUNE DI ACERNO), AGCI - ESOPO**

AZIONE B: Migliorare l'integrazione e il livello della soggettività ed intersoggettività delle persone affette da disturbi psichici

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di percorsi di cittadinanza attiva e attività sul territorio in favore dei destinatari del progetto.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante distribuzione del materiale informativo, la selezione dei partecipanti, la somministrazione di schede personali, la distribuzione del materiale informativo e nello svolgimento delle attività nella loro interezza.

Attività B.1: Percorsi di cittadinanza attiva

(Durata: 12 mesi)

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Supporto nel contatto con le parti;
- Supporto per la calendarizzazione delle attività;
- Supporto per la predisposizione del materiale informativo;
- Supporto per la distribuzione del materiale informativo;
- Supporto per la selezione dei partecipanti;
- Collaborazione nella preparazione e somministrazione schede personali;
- Collaborazione nella divisione dei partecipanti in gruppi (in base ai disturbi che le persone affette da disturbi psichici presentano);
- Partecipazione alla realizzazione dell'attività.

Attività B.2: Attività sul territorio

(Durata: 12 mesi)

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Supporto per il contatto con le parti;
- Supporto per l'organizzazione dell'attività;

- Supporto per l'individuazione dei luoghi adatti per la realizzazione dell'attività;
- Supporto per la calendarizzazione dell'attività;
- Supporto per la predisposizione del materiale informativo;
- Supporto per la distribuzione del materiale informativo;
- Collaborazione nella raccolta di adesioni;
- Collaborazione nella selezione dei partecipanti;
- Supporto per la preparazione e somministrazione schede personali;
- Collaborazione per la divisione dei partecipanti in gruppi (in base ai disturbi che le persone affette da disturbi psichici presentano);
- Supporto per la realizzazione dell'attività.

ATTIVITA' COMPLEMENTARE SVOLTA DA AGCI-ESOPO

AZIONE C: Supportare le persone affette da disturbi psichici attraverso attività occupazionali e riabilitative

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di progettazione e capability approach training, attività di accompagnamento, autonomie e laboratori in favore dei destinatari del progetto.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante lo sviluppo di idee per la stesura dei progetti educativi individuali, supporto alla promozione degli incontri di Capability approach, distribuzione materiale informativo, individuazione delle esigenze precise dei destinatari, realizzazione dei laboratori, monitoraggio delle attività e del grado di partecipazione.

Attività C.1: Progettazione e Capability approach training

(Durata: 12 mesi)

- Partecipazione alla riunione di concertazione e sviluppo idee progettuali;
- Collaborazione all'individuazione delle persone affette da disturbi psichici da coinvolgere;
- Supporto nella redazione progetti educativi individualizzati;
- Collaborazione all'organizzazione per l'attuazione dei progetti educativi;
- Supporto alla calendarizzazione delle attività;
- Collaborazione nell'individuazione delle aree adatte alla realizzazione dell'attività;
- Supporto alla promozione degli incontri di Capability Approach;
- Collaborazione alla predisposizione e distribuzione del materiale informativo;
- Supporto all'organizzazione degli incontri;
- Collaborazione alla realizzazione incontri;
- Supporto al monitoraggio di valutazione dei progetti educativi attuati.

Attività C.2: Attività di accompagnamento, autonomie e laboratoriali

(Durata: 12 mesi)

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Collaborazione all'individuazione delle esigenze precise delle persone affette da disturbi psichici da coinvolgere;
- Collaborazione alla calendarizzazione delle attività e dei laboratori;

- Collaborazione all'assistenza delle persone affette da disturbi psichici presso le varie realtà territoriali;
- Partecipazione alle attività di sperimentazione delle autonomie domestiche, personali e territoriali;
- Collaborazione all'organizzazione laboratori creativi e ricreativi;
- Collaborazione all'organizzazione laboratori di manualità e ortoterapia;
- Supporto alla realizzazione dei laboratori;
- Supporto al coinvolgimento delle persone affette da disturbi psichici nelle attività laboratoriali;
- Supporto al monitoraggio e valutazione delle attività svolte e del grado di partecipazione delle persone affette da disturbi psichici.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
AGCI - ESOPO	219560	SEDE OPERATIVA	SALEMI	TR	CONTRADA FILCI 1083	4
INTEGRAZIONI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	174620	INTEGRAZIONI	CASORIA	NA	VIA PIO XII 129	5
INTEGRAZIONI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	174625	SOTERIA PAIDOS ACERNO	ACERNO	SA	VIA TOMMASO MARIA FUSCO 2	2

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	<input type="text" value="0"/>
Numero posti senza vitto e alloggio:	<input type="text" value="11"/>
Numero posti con solo vitto:	<input type="text" value="0"/>

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà

applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (*vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione"*)
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle *"Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"*
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle

“Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione” adottate ai sensi del Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2023.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del ‘Sistema di Reclutamento e Selezione’ accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall’Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell’ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - **Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

			PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti	max 50 punti
		max 20 punti	

	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta*. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
73 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Welfare Community: per l'inclusione delle persone fragili

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- n. 1 modulo individuale;
- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È

composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.